

ANNO SCOLASTICO 2024/2025

PROGRAMMAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

CLASSE 1 G TURISMO

DOCENTE COORDINATORE: Prof.ssa Biondo Cinzia

CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA	DOCENTE
ITALIANO	Di Stefano Alessandra
STORIA	Longo Federico
GEOGRAFIA	Giacalone Giacoma Maria
SCIENZE INT. (TERR.BIO)	Errante Antonio
SCIENZE INTEGR. (FISICA)	Errante Antonio
LINGUA E CULTURA STRANIERA FRANCESE	Biondo Cinzia
LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	Caltagirone Angela
DIRITTO - ECONOMIA	Giallombaardo Ignazia
MATEMATICA	Castiglione Carlo
ECONOMIA AZIENDALE	Cavaliere Valeria
SCIENZE MOTORIE	Sansone Giacomo
RELIGIONE	Giambona Maria
INFORMATICA	Gaudino Marzia
SOSTEGNO	Pirrello Federica
SOSTEGNO	Modica Giuseppa Patrizia
SOSTEGNO	Giunta Antonina

RAPPRESENTANTI DEI GENITORI : NESSUN RAPPRESENTANTE ELETTO

RAPPRESENTANTI DEGLI ALUNNI : CIARAVINO LAURA, MAIORANA GIANLUCA

PREMESSA

La Programmazione Educativo-Didattica Annuale del Consiglio di Classe è il documento mediante cui il Consiglio di Classe formalizza alcune decisioni e modalità concordate di intervento sulla classe. Per le sue caratteristiche si colloca a metà strada tra la programmazione del Collegio dei Docenti dell'Istituto (che elabora le linee-guida dell'azione didattica dell'intera scuola) e la programmazione disciplinare del singolo docente. Per questa sua collocazione intermedia, la Programmazione Educativo - Didattica non è esauriente rispetto al complesso delle attività didattiche svolte in classe, per le quali si rinvia alla programmazione dei singoli docenti, che per trasparenza è a costante disposizione anche della componente genitori. Tra le diverse funzioni svolte dalla Programmazione Didattica annuale del Consiglio di Classe, le principali sono:

- 1) rendere note all'interno e all'esterno (alunni e componente genitori) le linee generali lungo le quali si intende operare;
- 2) coordinare gli obiettivi, le metodologie, i contenuti, alcune modalità di verifica, etc., delle diverse materie, nella consapevolezza che tutte le discipline devono collaborare alla formazione della stessa persona;
- 3) uniformare alcune modalità di approccio organizzativo e di intervento sulla classe, per evitare situazioni incompatibili e contraddittorie. Il presente piano di lavoro privilegia la "centralità dell'alunno" e la priorità dell'apprendimento, al fine di assolvere alla nuova funzione educativa della Scuola, intesa come centro di promozione di competenze. Esso, pertanto, aderisce ai bisogni reali della classe, messi in luce dalla verifica dei prerequisiti in possesso degli allievi, dall'osservazione sistematica della loro metodologia di studio e dai loro comportamenti, nonché dalla valutazione del grado di partecipazione alla vita scolastica. In risposta a questi bisogni, gli interventi educativo - didattici mireranno a stimolare curiosità, attenzione e impegno, ad attivare ruoli propositivi e comportamenti più responsabili e consapevoli, a superare lacune di base, ad acquisire conoscenze, a sviluppare capacità e competenze. Inoltre, questo approccio metodologico permette una triplice finalità formativa:

la formazione culturale (conoscenza): conoscere il mondo attraverso il sapere;

la formazione umana (capacità): imparare a ragionare e ad apprendere esercitando il saper fare;

la formazione sociale (competenza): sviluppare la propria persona coltivando il saper essere.

PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe I G, è composta da 8 alunni (2 femmine e 6 maschi), di cui uno non frequentante dall'inizio dell'anno ed uno ripetente. Nella classe sono presenti tre alunni con disabilità ciascuno seguito per 18 h dal proprio insegnante di sostegno. Essi seguono una programmazione differenziata. I tre alunni disabili sono discretamente inseriti all'interno della classe, nonostante le loro notevoli difficoltà, grazie ad un sereno rapporto tra tutti i componenti del gruppo classe ed il supporto dei docenti di sostegno. Per un'alunna con DSA è previsto un Piano Didattico Personalizzato

La classe risulta abbastanza eterogenea per attitudini e competenze disciplinari. Tuttavia essa ha un atteggiamento produttivo, volenteroso e desideroso di imparare nuovi contenuti e sviluppare nuove abilità.

Nel complesso, si evidenziano una discreta partecipazione alle attività proposte dagli insegnanti. La frequenza alle lezioni non è del tutto regolare. Un alunno, in particolare, frequenta molto saltuariamente, inficiando notevolmente i propri risultati scolastici, anche perché non dimostra alcun impegno nello studio sia a scuola che a casa.

La valutazione di partenza della classe, effettuata sull'osservazione e sulla base delle prime verifiche scritte e orali dei contenuti studiati, risulta comunque più che sufficiente.

COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE

QUADRO DI RIFERIMENTO EUROPEO

Raccomandazione del 22 maggio 2018

Il Consiglio europeo ha recentemente emanato la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Le competenze chiave sono necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, l'inclusione sociale, uno stile di vita sostenibile, una vita fruttuosa in società pacifiche, una gestione della vita attenta alla salute e la cittadinanza attiva. Si sviluppano in una prospettiva di apprendimento permanente, dalla prima infanzia a tutta la vita adulta, mediante l'apprendimento formale, non formale e informale in tutti i contesti.

Nella Raccomandazione del 22 maggio 2018 le **competenze** sono definite come una combinazione di conoscenze, abilità e atteggiamenti, in cui:

- la **conoscenza** si compone di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento;
- per **abilità** si intende sapere ed essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti al fine di ottenere risultati;
- gli **atteggiamenti** descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni.

1. Competenza alfabetica funzionale	La competenza alfabetica funzionale indica la capacità di individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Essa implica l'abilità di comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo.
2. Competenza multilinguistica	Tale competenza definisce la capacità di utilizzare diverse lingue in modo appropriato ed efficace allo scopo di comunicare. In linea di massima essa condivide le abilità principali con la competenza alfabetica: si basa sulla capacità di comprendere, esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione orale, espressione orale, comprensione scritta ed espressione scritta) in una gamma appropriata di contesti sociali e culturali a seconda dei desideri o delle esigenze individuali. Le competenze linguistiche comprendono una dimensione storica e competenze interculturali.
3. Competenza matematica e	A. La competenza matematica è la capacità di sviluppare

competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	<p>e applicare il pensiero e la comprensione matematici per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La competenza matematica comporta, a differenti livelli, la capacità di usare modelli matematici di pensiero e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, diagrammi) e la disponibilità a farlo.</p> <p>B. La competenza in scienze si riferisce alla capacità di spiegare il mondo che ci circonda usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie, comprese l'osservazione e la sperimentazione, per identificare le problematiche e trarre conclusioni che siano basate su fatti empirici, e alla disponibilità a farlo. Le competenze in tecnologie e ingegneria sono applicazioni di tali conoscenze e metodologie per dare risposta ai desideri o a i bisogni avvertiti dagli esseri umani. La competenza in scienze, tecnologie e ingegneria implica la comprensione dei cambiamenti determinati dall'attività umana e della responsabilità individuale del cittadino.</p>
4. Competenza digitale	<p>La competenza digitale presuppone l'interesse per le tecnologie digitali e il loro utilizzo con dimestichezza e spirito critico e responsabile per apprendere, lavorare e partecipare alla società. Essa comprende l'alfabetizzazione informatica e digitale, la comunicazione e la collaborazione, l'alfabetizzazione mediatica, la creazione di contenuti digitali (inclusa la programmazione), la sicurezza (compreso l'essere a proprio agio nel mondo digitale e possedere competenze relative alla cybersicurezza), le questioni legate alla proprietà intellettuale, la risoluzione di problemi e il pensiero critico.</p>
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare	<p>La competenza personale, sociale e la capacità di imparare a imparare consiste nella capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Comprende la capacità di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di mantenere la salute fisica e mentale, nonché di essere in grado di condurre una vita attenta alla salute e orientata al futuro, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo.</p>
6. Competenza in materia di cittadinanza	<p>La competenza in materia di cittadinanza si riferisce alla capacità di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità</p>
7. Competenza imprenditoriale	<p>La competenza imprenditoriale si riferisce alla capacità di</p>

	agire sulla base di idee e opportunità e di trasformarle in valori per gli altri. Si fonda sulla creatività, sul pensiero critico e sulla risoluzione di problemi, sull'iniziativa e sulla perseveranza, nonché sulla capacità di lavorare in modalità collaborativa al fine di programmare e gestire progetti che hanno un valore culturale, sociale o finanziario.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	La competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengono espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite tutta una serie di arti e altre forme culturali. Presuppone l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione o del proprio ruolo nella società in una serie di modi e contesti.

FINALITÀ DELL'INTERVENTO EDUCATIVO

L'apporto degli insegnamenti dell'area generale deve raccordarsi validamente ed efficacemente con l'apporto degli insegnamenti dell'area di indirizzo al fine di promuovere il profilo di uno studente culturalmente e professionalmente preparato. Tutte le discipline, nell'interazione tra le loro peculiarità, dovranno concorrere nel promuovere l'acquisizione progressiva delle abilità e delle competenze professionali. Per quanto riguarda le **abilità** e le **conoscenze** di ogni disciplina si rimanda alle singole programmazioni dei docenti.

Per quanto riguarda l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica, la disciplina si svilupperà per un ammontare complessivo di 33 ore, suddivise tra le varie discipline interessate, secondo le specificazioni e i temi contenuti nell'UDA trasversale "Regoliamoci". Come prodotto finale, verrà stilato un decalogo da rispettare all'interno della Classe per una pacifica convivenza e un efficace apprendimento.

METODOLOGIA

I docenti stabiliscono di attivare tutte le strategie necessarie per il raggiungimento delle competenze. Pertanto, si utilizzerà la lezione frontale nei momenti introduttivi e di raccordo tra le varie unità didattiche; lo studio dei casi, per sviluppare la capacità di costruzione di modelli ed evitare un apprendimento meccanicistico e frammentario; la scoperta guidata per sviluppare la creatività; il metodo induttivo - espositivo e quello deduttivo per favorire lo sviluppo delle capacità di astrazione e di sintesi; il metodo del problem - solving per sviluppare le capacità logiche. Si concederà, inoltre, adeguato spazio alle attività di gruppo in presenza o anche in aule virtuali su Piattaforma GSuite di Google e di laboratorio per favorire lo scambio di esperienze, la crescita personale, culturale e la collaborazione. Sarà altresì cura dei docenti stabilire opportuni collegamenti tra le varie discipline che concorrono al raggiungimento degli obiettivi comuni.

STRUMENTI DIDATTICI

Saranno utilizzati: Piattaforma GSuite, libri adottati, altri testi per approfondimenti, LIM, laboratori, calcolatrice, quotidiani, riviste specializzate, analisi testuale, carte geografiche, Codice Civile, dizionari, cd rom, materiali estratti da Internet, film, carte geografiche, discussioni libere o guidate, studio di casi, problem-solving.

MODALITA' DI RECUPERO, CONSOLIDAMENTO E APPROFONDIMENTO

Per sostenere gli allievi che dovessero manifestare difficoltà nell'apprendimento saranno previste le seguenti modalità di recupero:

- Attività in itinere, nelle proprie ore curricolari anche con eventuale pausa didattica, rivolte alla classe nel suo insieme per il riequilibrio dell'attività didattica ordinaria o rivolte a gruppi di studenti per il recupero di carenze nella formazione di base e delle singole discipline;
- Mentoring e corsi di potenziamento delle competenze di base (PNNR);
- Recupero individuale domestico guidato;
- Recupero pomeridiano secondo criteri organizzativi stabiliti dagli organi collegiali d'Istituto
- Gli interventi come citato dall'O.M. 92 del 05/11/2007 art.2, saranno commisurati anche ai fabbisogni formativi degli studenti che non hanno necessità di interventi finalizzati al recupero e che attraverso approfondimenti specifici possono raggiungere traguardi di eccellenza.

VERIFICHE E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno scolastico saranno compiute verifiche formative finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi previsti per ogni unità didattica. Alle verifiche formative si aggiungeranno quelle sommative per accertare il livello globale di competenza raggiunto nel medio e lungo termine. La tipologia delle prove di verifica è diversificata a seconda del momento e del genere di obiettivo didattico da esaminare: test a scelta multipla, verifiche orali, prove di verifica strutturate e semi-strutturate, trattazione sintetica di argomenti, risoluzione di problemi, varie tipologie di prove scritte d'italiano. Anche nel caso delle verifiche, si potranno predisporre dei moduli, forniti dalle applicazioni della piattaforma Gsuite, che potranno essere inviati sulle proprie classi virtuali.

Per quanto riguarda la misurazione disciplinare, si rimanda alle programmazioni per materia e alle griglie di valutazione. La valutazione finale terrà conto dei risultati conseguiti nelle prove sommative e di altri elementi quali l'impegno, la partecipazione e la progressione individuale rispetto ai livelli di partenza, la puntualità e l'ordine delle consegne anche relative ai compiti lasciati per casa.

PROPOSTE DI EVENTUALI VIAGGI D'ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE e USCTE DIDATTICHE

- Viaggio di istruzione di due notti e tre giorni, nel periodo di aprile a Isello e Cefalù;
- Visite guidate a Marsala e Mozia e Cinisi/Capaci/Carini tra marzo e maggio 2025;
- - Visita guidata al Parco avventura di Erice
- - Visita guidata a Torre Ligny

ATTIVITA' EXTRACURRICULARI

Il Consiglio, in funzione del raggiungimento delle competenze prefissate, prevede la partecipazione della classe alle seguenti attività previste:

- Arte, ambiente, paesaggio. Educare alla bellezza e alla sostenibilità per imparare a salvaguardare e promuovere il territorio;
- Hermes...La comunicazione che conta;
- Alfabetizzazione all'arte;
- Scuola in codice 2024;
- Benessere a scuola: attività contro il bullismo e cyber-bullismo;
- Educazione alla salute impariamo a star bene;

- Progetto inclusione: “La bellezza delle piante”;
- Progetto dispersione a rischio: “La scuola è tua”
- Incontro con l'autore;
- Campagna Mettiamoci in gioco;
- Road to the top;
- Campionati studenteschi 2024/2025; Cultura e socialità: “Costruiamo il futuro”.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Corrispondenza tra livelli di conoscenza/abilità e voti, secondo criteri adottati dal Collegio dei Docenti

LIVELLO	VOTO
L'allievo non possiede nessuna conoscenza degli argomenti proposti e non consegue le abilità richieste	1
L'allievo ha scarsissime conoscenze e commette molti e gravi errori nella esecuzione dei lavori assegnati. Si esprime in modo scorretto e usa termini generici ed impropri	2
L'allievo ha acquisito qualche conoscenza ma non le abilità di base richieste. Commette infatti molti e gravi errori nella esecuzione dei lavori assegnati e si esprime in modo scorretto, con termini generici e/o impropri	3
L'allievo dimostra una carente conoscenza degli argomenti. Consegue qualche abilità che non è in grado però di utilizzare in modo autonomo neppure nell'esecuzione di compiti semplici. Commette gravi errori nella esecuzione dei compiti assegnati. Si esprime in modo spesso scorretto e usa termini generici ed impropri	4
L'allievo conosce gli argomenti in modo superficiale e frammentario. Dimostra nella esecuzione di compiti semplici, di possedere alcune abilità, che utilizza tuttavia con incertezza. Commette errori nell'esecuzione dei lavori assegnati. Si esprime a volte in modo scorretto e usa termini generici e/o non sempre appropriati	5
L'allievo conosce gli aspetti essenziali degli argomenti. Esegue senza errori compiti semplici, ma dimostra scarse abilità in quelli complessi. Si esprime in modo sostanzialmente corretto, ma poco scorrevole. La terminologia è a volte generica.	6
L'allievo conosce gli argomenti. Commette qualche errore nell'esecuzione dei compiti, che svolge con strategie generalmente adeguate. Si esprime in modo corretto e con terminologia quasi sempre adeguata.	7
L'allievo conosce, comprende e sa applicare i contenuti, dimostrando abilità nelle procedure, pur con imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, usando una terminologia appropriata	8
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti e sa organizzare le conoscenze in modo autonomo in situazioni nuove, senza commettere errori o imprecisioni. Si esprime in modo corretto e scorrevole, con linguaggio ricco ed appropriato	9
L'allievo padroneggia tutti gli argomenti, facendo ricorso agli opportuni collegamenti interdisciplinari e utilizzando correttamente i linguaggi specifici. Sa affrontare con abilità situazioni nuove e analizzare criticamente contenuti e procedure	10

GRIGLIA VOTO DI CONDOTTA.

Il Consiglio di Classe si atterrà alla seguente griglia per l'attribuzione del voto di condotta:

VOTO	OBIETTIVO	INDICATORI	DESCRITTORE
10/9	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	L'alunno è sempre corretto con i docenti, i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti nel riconoscimento delle differenze individuali
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera responsabile le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento. Non ha a suo carico provvedimenti

			disciplinari.
	Partecipazione alla vita Didattica	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze giustifica con tempestività.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con interesse continuo le proposte didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. È sempre munito del materiale necessario.
8	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Nei confronti di docenti, compagni e personale della scuola è sostanzialmente corretto. Rispetta gli altri e i loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Rispetta il regolamento ma talvolta riceve richiami verbali
	Partecipazione alla vita Didattica	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni ma talvolta non rispetta gli orari.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue con sufficiente partecipazione le proposte didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario.
7	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non sempre è corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Talvolta non rispetta il regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti.
		Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Segue in modo passivo e marginale l'attività scolastica. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.
		Rispetto delle consegne	Molte volte non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6	Acquisizione di una coscienza morale e civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è poco corretto. Spesso mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del regolamento	Viola frequentemente il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a sei giorni.
	Partecipazione alla vita Didattica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi strategici, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo e didattico	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.

Impegni della componente genitori

I genitori si impegnano:

- a prendere conoscenza diretta e completa del Regolamento d'Istituto e degli indirizzi educativi generali della scuola (il tutto contenuto nel P.T.O.F.), oltre che della presente programmazione del Consiglio di classe;
- a seguire costantemente l'andamento scolastico del/della proprio/a figlio/a attraverso un controllo assiduo del libretto personale, ove sono trascritte le valutazioni di ogni prova, e la presenza nelle occasioni di comunicazione scuola-famiglia, compresi gli eventuali colloqui richiesti dai singoli docenti; - sostenere l'azione educativa e il progetto formativo e culturale della scuola, collaborando nei modi che ritengano più efficaci e opportuni.

Erice, 30.11.2024

LA COORDINATRICE
Prof.ssa Cinzia Biondo